



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2686 DEL 26/03/2020

OGGETTO: Art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006. PROROGA DEL GIUDIZIO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL “PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLA CAVA DI PIETRAMME DI COLLELUCCIOLO SITA IN LOC. COLLEPEZZO, FRAZ. MONTECCHIO, NEL COMUNE DI GIANO DELL’UMBRIA (PG)”, Determinazione Dirigenziale n. 5979 del 21 luglio 2004.
Soggetto Richiedente: Ditta Collelucciolo Srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Vista l'istanza presentata in data 24/12/2019 con nota PEC n. 0241144-2019, con la quale il Soggetto richiedente, Sig. Alfio Morelli, in qualità di Amministratore Delegato della Soc. Collelucciolo Srl, con sede legale in Voc. Case Sparse, Zona Industriale Est nel Comune di Marsciano, 06055 (PG), ha richiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 5 del D.lgs. 152/2006, una proroga del provvedimento favorevole di VIA rilasciato con la Determinazione Dirigenziale n. 5979 del 21/07/2004 dall'allora Servizio regionale Programmi per l'Assetto del Territorio relativamente al "PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLA CAVA DI PIETRAMME DI COLLELUCCIULO SITA IN LOC. COLLEPEZZO, FRAZ. MONTECCHIO, NEL COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA (PG)".

Viste le dichiarazioni in essa contenute.

Viste le successive integrazioni documentali (PEC 0004255-2020 del 13/01/2020) comprovanti il conferimento di ramo d'azienda, relativo all'attività estrattiva in oggetto, dall'originale titolare, Ditta Cerasoli Cav. Mario, all'attuale richiedente Soc. Collelucciolo Srl.

Considerato che, al momento della richiesta di proroga, il provvedimento di VIA era a tutti gli effetti ancora vigente sino al 22/01/2020, come dichiarato dal Richiedente, in quanto pari alla durata del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio di cava (e sue proroghe) secondo quanto stabilito al punto 3.4 della stessa D.D. 5979/2004 (Punto 3.4: *Che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al precedente punto 1, ha validità pari a quella del progetto definitivo approvato al precedente punto 2), ai sensi del comma 8, art. 7 della L.R. 2/2000*) ed al comma 3, art. 5 della L.R. n. 7 del 04/04/2012.

Visto che il Servizio Valutazioni ambientali con nota PEC n 0005462 del 14/01/2020 ha richiesto alla Sezione Risorse minerarie e Vigilanza del Servizio regionale Energia, Qualità dell'ambiente, Rifiuti, Attività estrattive, Bonifica e ad ARPA Umbria di: *"... procedere, per quanto di rispettiva competenza, all'attività di verifica e controllo circa la corretta realizzazione del progetto di cava e dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni impartite con la citata Determinazione di VIA, compresi gli esiti del Programma di Monitoraggio Ambientale sottoscritto al tempo dal richiedente e da ARPA Umbria"*.

Atteso che, nel contempo, il Servizio Valutazioni ambientali, con Determinazione Dirigenziale n. 250 del 16/01/2020, ha proceduto al rilascio di una proroga temporanea della durata di mesi sei, dal 24/12/2019 al 24/06/2020, della validità del provvedimento favorevole di VIA al fine di permettere alle Autorità competenti l'espletamento delle attività di verifica e controllo richieste senza necessariamente interrompere la continuità delle attività in essere svolte dalla Società proponente.

Atteso che con nota PEC n. 0008457-2020 del 17/01/2020 il Servizio Valutazioni ambientali ha comunicato alla Soc. Collelucciolo srl, ai Soggetti competenti per le attività di verifica e controllo ed al Comune di Giano dell'Umbria, l'avvenuta pubblicazione della Determinazione Dirigenziale n. 250 del 16/01/2020 sul sito web regionale.

Preso atto che con nota PEC n. 0014625-2020 del 27/01/2020, il Comune di Giano dell'Umbria, in ordine all'istanza presentata dalla Soc. Collelucciolo Srl ai fini dell'ottenimento di una ulteriore autorizzazione ex art. 8 L.R. 2/2000 relativamente alla coltivazione del giacimento di cava in Loc. Collepezzo (aut. n.3-2009 e variante n.3-V-2012), comunicava l'avvio del procedimento e nel contempo la sospensione termini in attesa del rilascio della

proroga definitiva del provvedimento di VIA.

Considerato che la competente Sezione Risorse minerarie e Vigilanza del Servizio regionale Energia, Qualità dell'ambiente, Rifiuti, Attività estrattive, Bonifica, con nota PEC 0021592-2020 del 06/02/2020, ha trasmesso il Rapporto interno n. 2/2020 comunicando un complessivo esito positivo delle verifiche svolte.

Considerato che il Servizio Ispezione Controllo e Valutazione di ARPA Umbria, con nota PEC 0043641-2020 del 04/03/2020, ha comunicato di aver compiuto con esito favorevole le verifiche sulle attività di monitoraggio effettuate nel sito di cava da gennaio 2009 a dicembre 2019 come definite ai sensi del PMA al tempo stipulato.

Atteso che in data 11/03/2020 con nota PEC 0051675-2020 la Soc. Collelucciolo srl, al fine di precisare la durata della proroga di VIA richiesta, trasmetteva copia dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione inoltrata al comune di Giano dell'Umbria per la quale aveva richiesto una durata pari ad anni 10.

Preso atto quindi degli esiti positivi delle verifiche effettuate in ordine alla corretta realizzazione del progetto di cava e dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte con la Determinazione Dirigenziale n. 5979 del 21/07/2004 di VIA, comprese le attività di monitoraggio previste nel Programma di Monitoraggio Ambientale.

Tenuto conto che nella sopra citata istanza di rinnovo dell'autorizzazione inoltrata al Comune di Giano dell'Umbria la Soc. Collelucciolo Srl ha richiesto una durata pari ad anni 10.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere** che sussistano le condizioni per il rilascio di una proroga della validità del provvedimento favorevole di VIA, espresso con Determinazione Dirigenziale n. 5979 del 21/07/2004 Determinazione Dirigenziale n. 5979 del 21/07/2004, relativo al "*Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di pietrame di Collelucciolo sita in Loc. Collepezzo, Fraz. Montecchio nel Comune di Giano dell'Umbria (PG)*".
2. **Di disporre** conseguentemente, così come richiesto dalla Soc. Collelucciolo Srl, la proroga di anni 10, dal 24/06/2020 al 24/06/2030, della validità del provvedimento favorevole di VIA al fine di consentire alla suddetta Società, titolare dell'attività estrattiva, il completamento del progetto.
3. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
4. **Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data tempestiva comunicazione:
 - al richiedente, Sig. Alfio Morelli, in qualità di Amministratore Delegato della Ditta Collelucciolo Srl, con sede in Voc. Case Sparse, Zona Industriale Est, 06055 Marsciano (PG);
 - al Responsabile della Sezione Risorse minerarie e Vigilanza del Servizio regionale Energia, Qualità dell'ambiente, Rifiuti, Attività estrattive, bonifica per il seguito di competenza;

- alla Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione di ARPA Umbria per il seguito di competenza;
- al Sindaco del Comune di Giano dell'Umbria competente per gli aspetti autorizzativi.

5. L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 26/03/2020

L'Istruttore
Federico Bazzurro
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 26/03/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 26/03/2020

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2